

P intervento

«L'invasione di abusivi al mercato: dall'assessore vogliamo fatti concreti»

DA UNA PARTE non posso che esprimere soddisfazione perché l'assessore al commercio, Forte, riconosce e conferma pubblicamente tutti i problemi che affliggono ormai da anni il mercato di via Paparelli: dalla scottante questione del parcheggio che non c'è, all'abusivismo commerciale che invece è florido e fiorente, dagli scippi continui e reiterati ai danni dei clienti, al degrado più diffuso. Parole quelle dell'assessore che, giustificano in pieno le richieste e le proteste del sindacato Fiva-Confcommercio Pisa degli ambulanti, costretti da anni a vivere e lavorare in condizioni di forte disagio. E allora, se tutto questo è vero, per stessa ammissione dell'assessore, e qui nasce il nostro rammarico, perché bollare a mezzo stampa queste legittime e sensate richieste degli imprenditori ambulanti, come «critiche squilibrate e strumentali»? Se troviamo qualcosa di strumentale in questa vicenda, casomai, è il troppo facile scarica barile delle responsabilità locali, a cui spettano garantire la corretta gestione dell'area mercatale, sul governo nazionale.

SONO MESI che ci sentiamo ripetere la litania dei 10 nuovi vigili assunti. Bene, siamo contenti, ma

questi nuovi assunti ci venga detto dove e come sono impiegati. Di certo non in via Paparelli, magari da qualche altra parte in città a comminare multe e sanzioni per divieto di sosta. E allora, se questo è vero, perché tacciare addirittura di «subalternità politica» il sindacato Fiva-Confcommercio degli ambulanti, che da statuto ha il compito di difendere gli interessi della categoria e da prassi opera proprio in direzione esclusiva di questi interessi? Sia più chiaro l'assessore, se può esserlo, ci dica con maggior precisione a quale fazione si riferirebbe questa fantomatica «subalternità politica», ci dica secondo quali reconditi e inconfessabili motivi, questa subalternità, troverebbe giustificazione.

Non scherziamo, l'assoluta autonomia e indipendenza del sindacato è fuori discussione. L'unica, vera, legittima subalternità della Fiva-Confcommercio è quella relativa agli interessi e alle richieste dei nostri imprenditori. Come sindacato, operiamo da sempre con la massima lealtà e trasparenza. Assessore Forte: gli operatori ambulanti si aspettano da lei parole di buon senso, che in questa occasione sono decisamente mancate, e soprattutto opere concrete.

Franco Palermo
presidente Fiva-Confcommercio

